

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle terre liberate, per sapere se intenda intensificare il servizio degli avventizi presso le Intendenze di finanza, addetti al risarcimento danni di guerra, creando anche per essi una posizione decorosa di stipendi che permetta loro di dedicarsi con ogni diligenza al servizio cui sono assegnati.

« E per sapere se intenda ottenere dal Tesoro maggiori assegnazioni, ed assegnazioni straordinarie una volta tanto, come altra volta è avvenuto, all'Intendente di finanza di Vicenza affinché non vi sieno mai sospensioni dei pagamenti come avviene a ogni mese fra una ed un'altra assegnazione di fondi. *(L'interrogante chiede la risposta scritta)*.

« Curti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'industria e commercio, per sapere quando, e come possano contare di essere risarciti dei loro danni di guerra, subito all'estero i nostri emigranti che hanno presentato senza risultato alcuno fin qui, le loro domande e codesto Ministero.

« E per sapere, quale lavoro abbia potuto esplicare fino ad oggi la speciale Commissione all'uopo costituita. *(L'interrogante chiede la risposta scritta)*.

« Curti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli affari esteri, per sapere se nella Commissione che si recherà all'Hafganistan, per studiarvi le risorse generali del paese, ed aprire la via ai nostri tecnici sieno inclusi anche elementi tali da assicurare quell'esito che si avrebbe ragione di sperare da tale spedizione. *(L'interrogante chiede la risposta scritta)*.

« Curti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro d'agricoltura, per sapere se l'articolo 17, capo IV, della legge sui fondi rustici (Micheli), *Gazzetta Ufficiale*, del 7 aprile 1921, debba essere considerato con effetto retroattivo per i concordati già precedentemente intervenuti fra le organizzazioni operaie ed agrarie. *(L'interrogante chiede la risposta scritta)*.

« Curti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere la ragione della sospensione dei lavori già in corso per la costruzione della ferrovia Vittorio-Ponte delle Alpi in provincia di Belluno, sospensione

che appare ingiustificata soprattutto in questo periodo di acuta disoccupazione. *(L'interrogante chiede la risposta scritta)*.

« Tovini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere quali ragioni ancora si oppongono, perchè siano pubblicate le norme esecutive dal decreto-legge 7 giugno 1920, n. 738, che stabilisce di estendere ai combattenti tutti della guerra italo-austriaca la concessione delle polizze gratuite di assicurazione. *(L'interrogante chiede la risposta scritta)*.

« Quilico ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze (Commissariato generale per gli approvvigionamenti e i consumi alimentari), per sapere quali interessi privati o elettorali abbia voluto favorire il presidente della Commissione requisizione cereali di Girgenti con l'aver concesso il Magazzino statale di Ravenna, per questo scorcio di gestione, a certo Dainotti, togliendolo senza alcun motivo a chi lo aveva gestito per tre anni con scrupolo e diligenza e che affida completamente per onestà e solvibilità. *(L'interrogante chiede la risposta scritta)*.

« Guarino-Amella ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere quali siano i suoi provvedimenti in riguardo ai voti adottati nel Congresso degli Ingegneri del Genio civile svoltosi in Roma nel dicembre 1920 e quali le ragioni che hanno impedito di dar corso alla tassativa disposizione del decreto ministeriale fissante il termine per la presentazione delle proposte della Commissione, incaricata di esaminare detti voti e formulare precise e concrete conclusioni, per il migliore ordinamento del R. C. del Genio civile. *(L'interrogante chiede la risposta scritta)*.

« Mauro Francesco ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro d'agricoltura, per sapere se sia a conoscenza che nella Venezia Giulia Tridentina i contadini, mezzadri e piccoli affittuari, sono esposti all'arbitrio dei signori proprietari dei fondi, arbitrio riguardante le disdette e l'aumento esagerato del canone d'affitto.

« Chiedo inoltre se non sia del caso di estendere di urgenza (ancora prima della scadenza dell'anno agrario) anche a quella regione la